

Può nascere legame sociale dal consumo?

Ricerca sociale sul territorio di Borgata Paradiso

Interviste

giugno – luglio 2014



I soggetti intervistati

ASSOCIAZIONI SPORTIVE

ASD Ginnastica Paradiso, ASD Collegno Paradiso

ORGANIZZAZIONI LEGATE AI SERVIZI PUBBLICI

Associazione Romita, ASD Paradiso 2000, Progetto Urbanocultura, Comitato di Quartiere Paradiso, Progetto Collegno Giovani

REALTA' DEL VOLONTARIATO

Associazione Millemani Insieme per Condividere, Centro di Ascolto Frassati, MASCI, Soci Coop

PARROCCHIE

Associazione Oratorio Madonna dei Poveri

Le persone intervistate sono state coinvolte come testimoni della realtà del quartiere Borgata Paradiso.

Il loro è un punto di vista particolarmente ricco, grazie alla loro appartenenza alle organizzazioni locali.

I temi dell'intervista

- Il tempo libero: dove, cosa
- I servizi presenti sul territorio
- La percezione della sicurezza
- Il quartiere, le trasformazioni, le attività produttive

Una precisazione metodologica...

La rappresentazione di Borgata Paradiso che emerge dalle interviste **non è oggettiva**, perchè si basa sulla **percezione** delle persone. L'intenzione era di **raccogliere rappresentazioni soggettive**, più interessanti ai fini della ricerca.

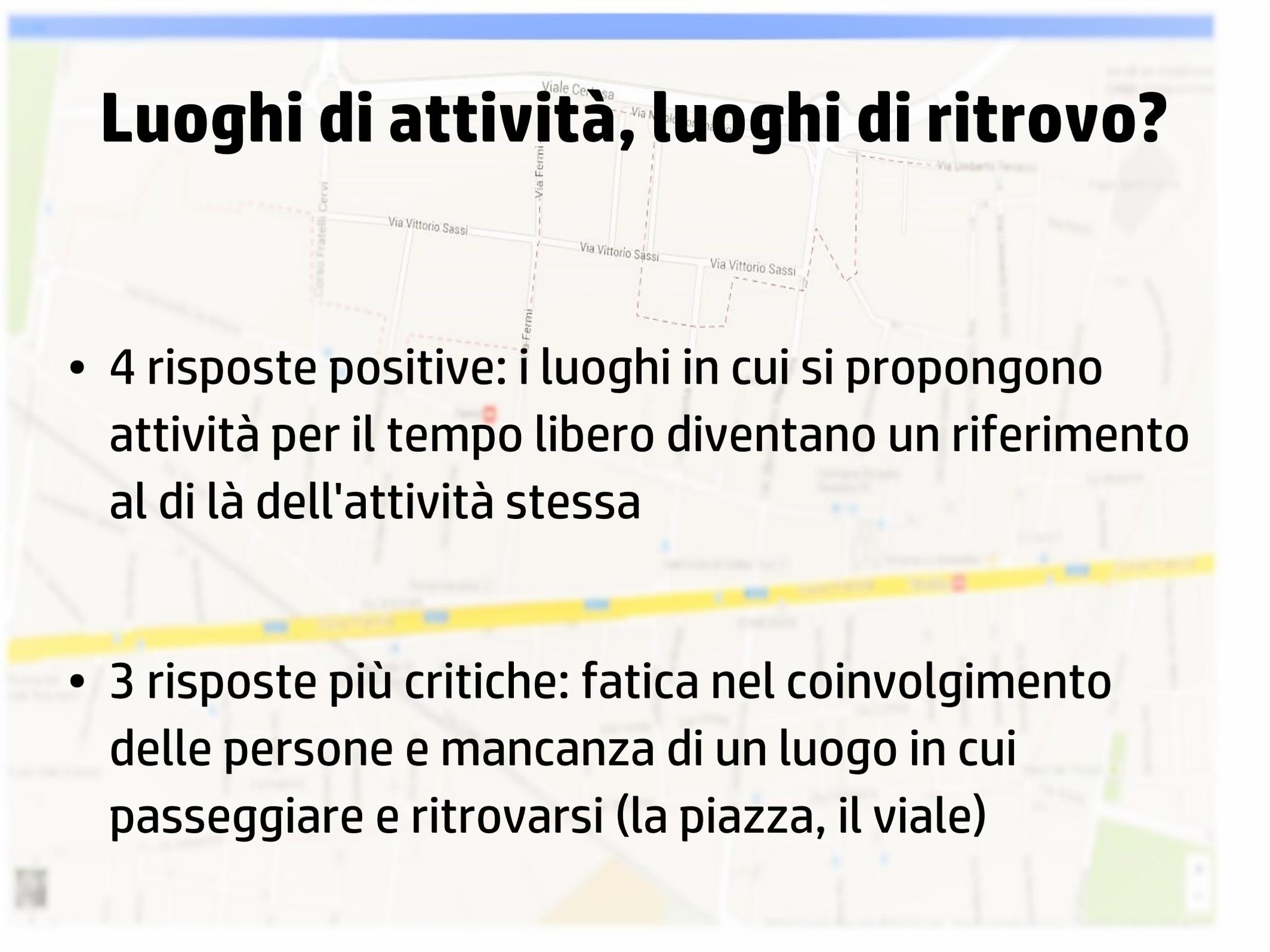
Il tempo libero: dove?

- Parchi e giardini (frequentati da famiglie con bambini e dai ragazzi): Parco della Certosa [6], Piazza Pertini, i giardini di fronte al Romita, gli spazi verdi sull'asse corso Antony/corso Montello
- Centri anziani [7] e Centri di incontro
- Oratori e parrocchie [5]
- Non ci sono locali dove stare la sera, ad eccezione di un pub.

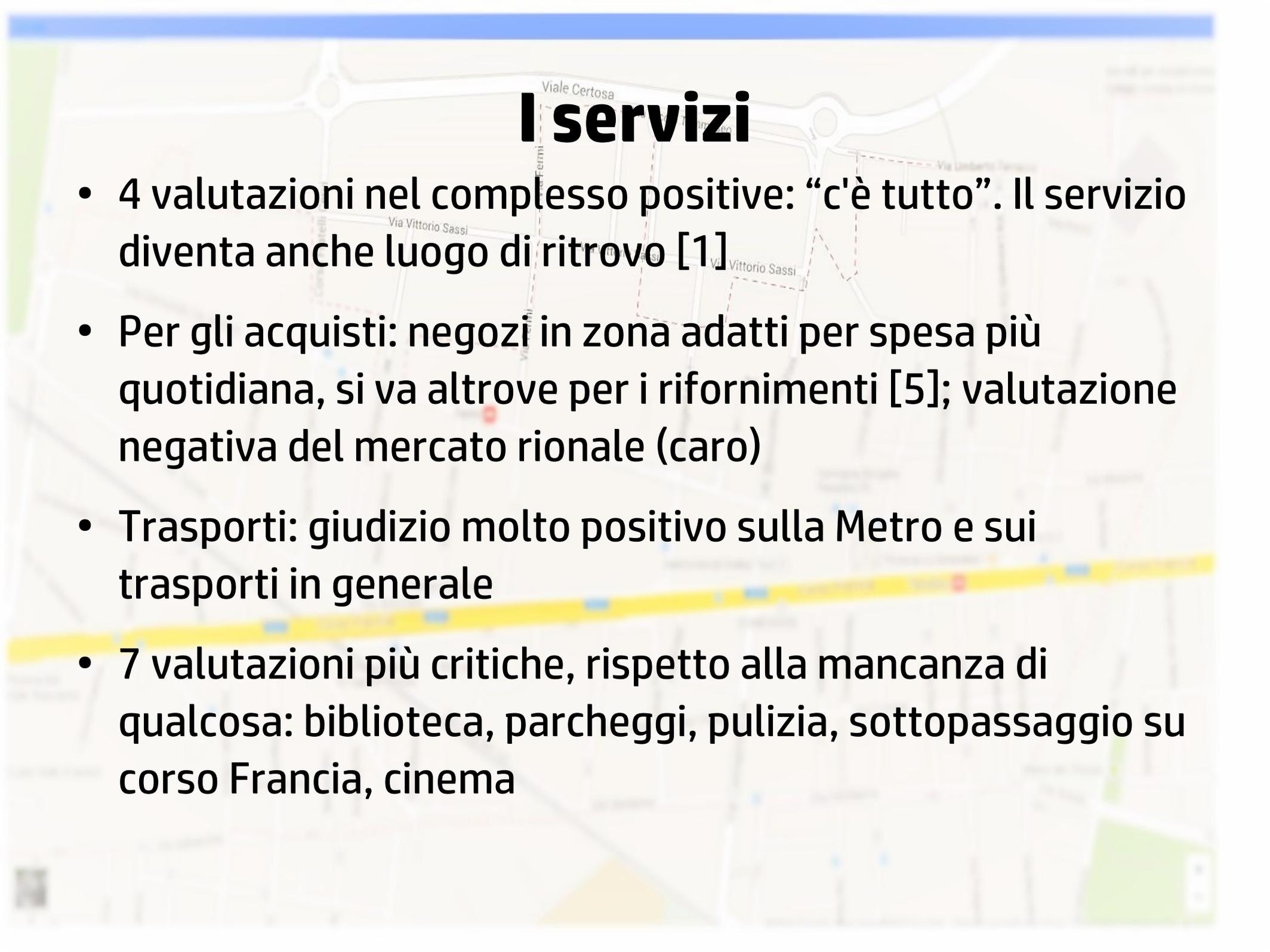
Il tempo libero: cosa?

- Sport
- (nei centri anziani) giochi di carte e attività manuali
- Ballo, corsi di ballo, altri corsi

Luoghi di attività, luoghi di ritrovo?



- 4 risposte positive: i luoghi in cui si propongono attività per il tempo libero diventano un riferimento al di là dell'attività stessa
- 3 risposte più critiche: fatica nel coinvolgimento delle persone e mancanza di un luogo in cui passeggiare e ritrovarsi (la piazza, il viale)



I servizi

- 4 valutazioni nel complesso positive: “c'è tutto”. Il servizio diventa anche luogo di ritrovo [1]
- Per gli acquisti: negozi in zona adatti per spesa più quotidiana, si va altrove per i rifornimenti [5]; valutazione negativa del mercato rionale (caro)
- Trasporti: giudizio molto positivo sulla Metro e sui trasporti in generale
- 7 valutazioni più critiche, rispetto alla mancanza di qualcosa: biblioteca, parcheggi, pulizia, sottopassaggio su corso Francia, cinema

Il quartiere, le trasformazioni, le attività produttive

- Borgata Paradiso è un quartiere con una forte identità, una zona a sé, con abitanti radicati
- 7 intervistati raccontano dei cambiamenti in corso che stanno modificando l'identità: le fabbriche chiuse [5], la Clinica della Memoria [4], lo sviluppo edilizio, la zona Fermi

Un quartiere sicuro?

- 5 posizioni neutre: un quartiere come gli altri
- 6 posizioni critiche: la metro porta persone estranee nel quartiere e le fabbriche abbandonate rendono la zona meno sicura

La “questione corso Francia”

- Una separazione nel quartiere
“*spartiacque*”, “*spaccatura*”, “*divisione concettuale*”, “*barriera*”. Il corso divide il territorio tra Nord e Sud. I servizi sono duplicati e speculari, gli abitanti di una parte vedono le differenze tra la propria metà e l'altra
- Non divide [2]

La zona Fermi: opportunità o minaccia?

- 5 impressioni positive: la nuova zona verrà “inglobata” al resto del quartiere, e anzi renderà più omogeneo il territorio tra corso Antony e il Parco. Ma... “deve esserci un motivo per spostarsi”
- 6 posizioni critiche: la zona è un parcheggio, un riferimento solo per chi viene da fuori, resterà isolata... e si teme che il grande supermercato soffochi i negozi della zona